



# COMUNE DI CUNEO

## CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 2

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "LAVORI DI SICUREZZA DEL NUOVO PONTE SUL FIUME STURA DELLA STRADA STATALE N. 705 EST-OVEST DI CUNEO E RICHIESTA DEI REPORT DEI CONTROLLI AD ANAS" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI CINA SILVIA MARIA E ISOARDI MANUELE (MOVIMENTO 5 STELLE.IT) E MARTELLO MARIA LUISA (CUNEO CITTA' D'EUROPA) -

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- nel 2007 veniva inaugurata la Est-Ovest di Cuneo, Strada Statale 705 che rappresenta non solo la parte finale della famosa autostrada da completare A33 Cuneo Asti, ma funge anche da miglioramento verso i collegamenti con la Francia ed il territorio, consentendo ai veicoli di passare fuori dal centro città;
- Cuneo è su un altopiano contornato dai Torrenti Gesso e dal Fiume Stura di Demonte e per attraversarli l'Anas ha realizzato due imponenti viadotti, il Ponte della Pace sul T. Gesso ed il Ponte Sarti sul F. Stura;
- a meno di 4 anni dall'inaugurazione l'ANAS predispone un progetto di consolidamento delle fondazioni e corazzamento antierosivo "a tutela della stabilità delle pile n. 5 e n. 6 del viadotto Sarti" che deposita al Comune di Cuneo il 13/5/2011;
- la stessa ANAS chiede che "stante la particolare natura delle opere, ossia di presidio e difesa delle fondazioni e delle sponde dall'azione erosiva del Torrente Stura, si chiede alla Direzione OO.PP di voler rilasciare il proprio parere nel più breve tempo possibile e all'Amministrazione Comunale di voler rilasciare il permesso di costruire con ogni possibile cortese sollecitudine, al fine di poter avviare la realizzazione delle opere e bloccare l'azione erosiva tutt'ora in atto";
- per ottenere i pareri dell'AIPO, della Commissione locale del paesaggio e della Soprintendenza, dell'Ente parco erano occorsi circa 2 anni il Comune di Cuneo aveva potuto rilasciare il permesso di costruire n. 78 del 2013;
- il progetto prevedeva 6 mesi di cantiere ed un costo complessivo di oltre 1 milione e 440000 euro al netto dell'IVA, a carico dell'ANAS;
- il permesso di costruire è decaduto senza che i lavori siano mai iniziati, quindi tutto il progetto è da rifare, i pareri dei vari Enti sono nuovamente da acquisire e i tempi si allungheranno di qualche anno. I costi probabilmente lieviteranno, non sappiamo se il fenomeno si sia aggravato e richieda interventi più onerosi;
- nel Consiglio Comunale di settembre 2018 veniva approvato all'unanimità un OdG in cui chiedevamo che il Comune si attivasse presso ANAS per sollecitare sia l'esecuzione dei lavori sia la diffusione dei risultati dei controlli effettuati;
- progetto di analoga tipologia e finalità analoghe per "opere di difesa spondale del T. Gesso e opere di protezione delle fondazioni delle pile in alveo" è stato eseguito dall'Anas sul Viadotto Ponte della Pace, che è l'altro ponte della Est ovest, e il relativo permesso di costruire rilasciato dal Comune di Cuneo era il n. 22 del 25/02/2013, rinnovato col Permesso di costruire n. 0158 del 10/11/2014;

### IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- a sollecitare l'ANAS perché si adoperi per arrivare in tempi rapidi ad un nuovo progetto per dare attuazione alle opere di consolidamento e corazzamento antierosivo delle pile 5 e 6 del viadotto Sarti sulla Est-Ovest lato Stura;
- a sollecitare ANAS perché dia risposte alla cittadinanza sul lavoro fatto nell'ultimo anno in seguito alla sollecitazione da parte del Comune e su come si sia evoluta la situazione a 9 anni di distanza da quando la stessa ANAS ha ritenuto necessario progettare dei "lavori di presidio e difesa delle fondazioni e delle sponde dall'azione erosiva dello Stura";
- a ricordare all'Anas che, oltre allo stato delle fondazioni e delle sponde, erano stati richiesti anche i risultati dei controlli e delle verifiche di cavi di precompressione e degli appoggi, e la data in cui sono stati eseguiti;
- a mettere a disposizione degli Uffici Tecnici del Comune il collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.